

## Pasqua nell'anno 2025 - coincidenza tra la Pasqua cristiana e la Pasqua ortodossa

di Giuseppe De Donà

Quest'anno le date della Pasqua cristiana cattolica e della Pasqua ortodossa coincidono nel giorno 20 aprile. Come mai le date sono solo raramente coincidenti? Dipende dal rifiuto della Chiesa ortodossa di accettare la riforma gregoriana del 1582

Uno dei motivi per cui i cattolici ortodossi non accettarono la riforma gregoriana riguarda il fatto che con le modifiche apportate si perde "Il ritmo ciclico e senza crepe del calendario giuliano" inseparabilmente collegato ai cicli pasquali.

La cronologia della Pasqua giuliana è regolata dal ciclo metonico, in cui 235 lunazioni corrispondono a 19 anni - 0.06 giorni (6939,75 giorni), e dal Numero d'Oro, il numero d'ordine dell'anno nel ciclo di 19 anni secondo cui si ripetono le date fisse dei noviluni pasquali giuliani.

Il numero 1 della successione venne attribuito all'anno 1 a.C. in quanto uno dei computisti (forse Dionigi) stabilì che il plenilunio pasquale di quell'anno (l'"anno zero") fosse avvenuto il 5 aprile.

Le date dei pleniluni pasquali successivi sono ottenute aggiungendo 12 mesi lunari di 29.5 giorni pari a  $12 \times 29.5 = 354$  giorni negli anni in cui febbraio ha 28 giorni, un giorno in più, cioè 355 giorni, negli anni in cui tra una Pasqua e l'altra c'è la bisestilità. In tale modo il plenilunio di un anno qualsiasi precede sempre di 11 giorni quello dell'anno precedente.

La data così calcolata deve risultare uguale o superiore alla data canonica del 21 marzo. Se non lo è si deve aggiungere un mese di trenta giorni, denominato pieno, e, in quel caso, l'anno lunare è chiamato embolistico.

Pertanto, partendo dal 5 aprile dell'anno zero (l'1 a.C., bisestile) i successivi pleniluni si ottengono nel seguente modo:

- Anno 0 - Numero d'oro 1 - Plenilunio pasquale - 05 aprile + 354 giorni = 25 marzo. Data adeguata!
- Anno 1 - Numero d'oro 2 Plenilunio pasquale - 25 marzo + 354 giorni = 14 marzo. Data non adeguata!
- Quindi: 14 marzo + 30 giorni = 13 aprile. Data adeguata!

Procedendo con lo stesso metodo si ottiene la tabella in immagine.

### PLENILUNI PASQUALI GIULIANI

Tabella di Giuseppe De Donà

Anno	Numero d'Oro	Pleniluni pasquali giuliani		giorni anno	mese aggiunto
	<i>n</i>	<i>g</i>	<i>m</i>	<i>d</i>	<i>d</i>
0	1	5	aprile	354	
1	2	25	marzo	354	30
2	3	13	aprile	354	
3	4	2	aprile	355	
4	5	22	marzo	354	30
5	6	10	aprile	354	
6	7	30	marzo	354	30
7	8	18	aprile	355	
8	9	7	aprile	354	
9	10	27	marzo	354	30
10	11	15	aprile	354	
11	12	4	aprile	355	
12	13	24	marzo	354	30
13	14	12	aprile	354	
14	15	1	aprile	354	
15	16	21	marzo	355	30
16	17	9	aprile	354	
17	18	29	marzo	354	30
18	19	17	aprile	354	

Con il numero d'oro 19 termina un ciclo metonico. Ricominciando con il nuovo periodo, aggiungendo 354 giorni si arriva al 6 aprile, una data che, come tutte quelle precedentemente calcolate, precede di 11 giorni quella dell'anno prima.

Nei 19 cicli sono stati aggiunti 15 volte 354 giorni, 4 volte 355 giorni, 7 volte 30 giorni, da cui si ottengono:  $15 \times 354 + 4 \times 355 + 7 \times 30 = 6\,940$  giorni.

Si deve inoltre considerare che il numero di anni bisestili non è uguale in tutti i cicli. Un periodo completo si compie dopo quattro cicli metonici, ovvero in 76 anni (m.c.m tra 19 e 4). Solo il primo ciclo contiene 4 anni bisestili, mentre i successivi tre ne contengono 5.

Il conteggio preciso è quindi il seguente:

$$(15+14 \times 3) \times 354 + (4 + 5 \times 3) \times 355 + 7 \times 4 \times 30 = 27\,763 \text{ giorni}$$

da cui:  $27\,763 : 4 = 6\,940.75$  giorni

Tale valore è di un giorno superiore ai  $6\,939.75$  giorni di 19 anni di  $365.25$  giorni. I computisti decisero di recuperare quel giorno togliendo alla fine di ogni ciclo metonico 12 anziché 11 giorni (il Saltus Lunae), ripartendo quindi dal 5 aprile (e non dal 6) con un nuovo ciclo di 19 anni.

Per tale motivo i pleniluni pasquali del calendario giuliano rimangono perennemente immutati.

### **Premessa**

Nel 1582, con la riforma di Papa Gregorio XIII si passò da giovedì 4 ottobre a venerdì 15 ottobre.

Chi non aderì passò da giovedì 4 ottobre a venerdì 5 ottobre. Nel calendario gregoriano vennero quindi tolti 10 giorni.

Inoltre, nei secoli successivi si eliminò la bisestilità agli anni di fine secolo 1700, 1800, 1900 aumentando la differenza di altri 3 giorni. La differenza tra i due calendari è ora di 13 giorni ma il giorno della settimana è per entrambi i calendari sempre lo stesso.

Pertanto, oggi domenica 20 aprile nel calendario giuliano è domenica  $(20 - 13) = 7$  aprile. Il Numero d'Oro del 2025 è 12 a cui è abbinato il plenilunio del 4 aprile giuliano, un giovedì.

La domenica successiva a quel plenilunio è quindi il 7 aprile che, casualmente, coincide quest'anno con la nostra Pasqua del 20 aprile.

Non è sempre così (l'ultima volta accadde nel 2014, sempre il 20 aprile).

Per esempio nel 2024 la Pasqua gregoriana si celebrò il 31 marzo. In quella giuliana, con Numero d'oro 11 il plenilunio avvenne il 15 aprile giuliano, una domenica. La Pasqua giuliana accadde quindi la domenica successiva del 22 aprile corrispondente alla data gregoriana del 5 maggio.

Fonti: <https://www.orelogisolari.eu/rivista.ht>